

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione generali

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni, ha finalità formativa ed educativa, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione con riferimento all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. Essa attribuisce un valore ad un insieme di dati, misurazioni ed osservazioni, secondo modalità e criteri definiti dal Collegio dei Docenti, atti ad assicurare omogeneità, equità e trasparenza. Il voto finale deve essere espressione di sintesi valutativa, ovvero basarsi su una pluralità di prove di diversa tipologia e congruo numero in un'ottica integrata di valutazione sommativa (accertativa degli apprendimenti) e formativa (atta ad informare e a favorire l'autovalutazione e il miglioramento di sé). La valutazione consente inoltre di monitorare lo scostamento tra obiettivi prefissati e risultati conseguiti, così da organizzare efficaci strategie di recupero.

Le principali prove che concorrono alla valutazione sono: test scritti, orali, pratici (laddove previsti), osservazioni in itinere, anche riferite alle competenze trasversali, momenti di autovalutazione e valutazione tra pari.

Il congruo numero di valutazioni è definito secondo i seguenti criteri:

	n. minimo di valutazioni tra il 12 settembre e il 22 dicembre	n. minimo di valutazioni tra il 7 gennaio e il 31 maggio
discipline con 1 ora settimanale	1 valutazione sommativa 1 valutazione formativa	2 valutazioni sommative
discipline con 2 o 3 ore settimanali	2 valutazioni sommative	3 valutazioni sommative
discipline con 4 o più ore settimanali	3 valutazioni sommative	4 valutazioni sommative
Educazione civica	1 valutazione sommativa 1 valutazione formativa	2 valutazioni sommative
IRC/alternativa	1 valutazione	1 valutazione

La misurazione delle prove di verifica può essere:

- docimologica (voto 1-10), specialmente in fase sommativa;
- per livelli (A-E), soprattutto in fase formativa e per competenze;
- attraverso annotazioni (+,-, CNS per i compiti non svolti, MM per il materiale mancante, etc.).

Livelli di padronanza delle competenze - descrittori

A	LIVELLO AVANZATO	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Propone e sostiene le proprie opinioni e assume autonomamente decisioni consapevoli
B	LIVELLO INTERMEDIO	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
C	LIVELLO BASE	lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali
D	LIVELLO INIZIALE	lo studente, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note
E	NV	lo studente non raggiunge gli obiettivi minimi

Valutazioni formative espresse per livelli

Tabella di corrispondenza indicativa con i valori decimali

A	9- 10
B	7 - 8
C	6
D	Parzialmente conseguito, con il supporto del docente
E	Non conseguito il livello di accettabilità

Con l'intento di fornire modelli di valutazione equi e trasparenti, ogni Dipartimento rivede all'inizio dell'anno scolastico le **comuni griglie di valutazione** e fissa un congruo numero di verifiche (in caso si ritenga necessario un numero minimo di prove superiore a quello indicato nella tabella riportata nella pagina precedente).

L'adozione di griglie di valutazione comuni e trasversali garantisce una maggiore omogeneità dell'operato dei Consigli di Classe (fatta salva, ovviamente, la libertà di insegnamento) e fornisce condizioni di

apprendimento e valutazione il più possibile paritarie a tutti gli studenti, requisito fondamentale per la tutela del diritto all'istruzione.

Le griglie aggiornate e approvate all'interno dei Dipartimenti sono comunicate chiaramente da parte dei singoli docenti all'inizio di ogni anno scolastico a studenti e famiglie.

[In questo spazio fisso in Google Drive è possibile consultare tutte le griglie di cui sopra.](#)

Si tiene anche in debita considerazione l'opportunità di somministrare prove di carattere pluridisciplinare o per classi parallele.

La valutazione è pertanto parte integrante e fondamentale della programmazione annuale.

Le **verifiche scritte** devono essere **ricsegnate corrette, corredate di griglia di valutazione debitamente compilata e voto, non oltre quindici giorni** dalla data della somministrazione della prova.

Le **valutazioni delle interrogazioni** devono **essere tempestivamente inserite a registro** e comunque non oltre la data di svolgimento della prova orale stessa.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento, che concorre alla valutazione finale, all'attribuzione del credito scolastico, ove previsto e, se inferiore a sei decimi, determina la non ammissione al successivo anno di corso, si basa su precisi e trasparenti criteri definiti dal Collegio dei Docenti. Tali criteri recepiscono quanto contenuto in vari documenti, quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il Regolamento di Istituto.

Come emerge dal dettaglio della tabella di seguito riportata, tali criteri non solo sono rivolti a sanzionare eventuali scorrettezze disciplinari, ma tendono anche a valorizzare ed incentivare i comportamenti virtuosi, quali una partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo, una motivazione costante e non selettiva, un impegno responsabile nei momenti curricolari ed extracurricolari, incluse le attività di PCTO o EdC.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI
------------	-------------	-------

Frequenza	Ha frequentato con grande assiduità, puntualità e correttezza, apportando un significativo contributo.	10
	Ha frequentato con assiduità, puntualità e correttezza	9
	Ha frequentato con una certa regolarità e dimostrato correttezza.	8
	Ha frequentato abbastanza regolarmente	7
	Ha frequentato in modo discontinuo (senza valida giustificazione)	6
	Ha frequentato raramente/mai (senza valida giustificazione)	5
Partecipazione (compresi PCTO ed Educazione Civica)	Partecipa congruamente e costruttivamente al dialogo educativo	10
	Partecipa positivamente al dialogo educativo	9
	Partecipa al dialogo educativo	8
	Partecipa in modo discontinuo o selettivo al dialogo educativo	7
	Partecipa in modo discontinuo e selettivo al dialogo educativo	6
	Non partecipa al dialogo educativo	5
Relazioni (compresi PCTO)	Si relaziona con grande rispetto ed educazione con docenti e compagni, contribuendo significativamente a creare un clima positivo	10
	Si relaziona sempre correttamente con docenti e compagni	9
	Si relaziona generalmente in modo corretto con docenti e compagni	8
	Si relaziona abbastanza correttamente con docenti e compagni	7

	Si relaziona in modo non sempre corretto con docenti e/o compagni	6
	Si relaziona in modo scorretto con docenti e/o compagni	5
Interesse (compresi PCTO ed Educazione Civica)	Mostra grande interesse e motivazione all'apprendimento	10
	Mostra interesse e motivazione all'apprendimento	9
	Mostra spesso interesse e motivazione all'apprendimento	8
	Mostra discontinuo interesse e motivazione all'apprendimento	7
	Mostra scarso interesse e motivazione all'apprendimento	6
	Non ha interesse e motivazione all'apprendimento	5
Condotta	Sanzioni disciplinari lievi	7
	Numerose sanzioni disciplinari non gravi da diversi docenti	6
	Gravi sanzioni disciplinari (ad es. sospensione)	5
	Applicato solo ed esclusivamente nel caso in cui lo studente abbia assunto comportamenti particolarmente gravi, che comportino la sospensione dalle lezioni per un periodo uguale o superiore ai 15 gg. e non dimostri, successivamente alla sanzione, apprezzabili cambiamenti del comportamento.	5

Criteri per la valutazione intermedia e per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per fornire un feedback intermedio allo studente e alla famiglia è inviato alla ripresa di gennaio un **pagellino** elaborato sulla base dei voti ottenuti tra il 12 settembre e il 22 dicembre.

Le modalità di attribuzione delle valutazioni e di generazione del pagellino, nonché dell'invio di quest'ultimo alle famiglie saranno definite entro l'inizio dell'anno scolastico 2024/25.

La valutazione della **condotta** è operata dai consigli di classe in occasione delle sedute che si tengono durante il mese di dicembre o gennaio, a seconda del piano delle attività del personale docente del relativo anno scolastico, e inserita nel pagellino di cui sopra.

Nel mese di gennaio è prevista una **pausa didattica** della durata di una settimana nelle materie in cui figurano studenti con insufficienze. Durante tale pausa i docenti articolano la classe in gruppi di livello e garantiscono attività di recupero agli studenti con valutazione inferiore al 6 e attività di potenziamento per il resto della classe.

Entro il 28 febbraio gli studenti con insufficienze sostengono **una prova scritta/pratica e/o orale di recupero**, il cui esito (positivo, parzialmente positivo o negativo) **concorre alla valutazione finale**.

La **valutazione finale** prevede infatti l'analisi ponderata di tutti gli elementi di osservazione a disposizione (valutazioni sommative, valutazioni formative, recupero di eventuali carenze nel pagellino, percorso di crescita, sviluppo delle competenze *ecc.*) ed è espressa, secondo la normativa vigente, con voto decimale intero da 1 a 10.

Anche il comportamento è oggetto di valutazione finale.

Nei mesi di giugno e luglio sono organizzati corsi di recupero ex OM 92/2007 per gli studenti insufficienti nelle discipline oggetto dei corsi.

Nel mese di giugno la scuola provvede alla valutazione conclusiva dei singoli studenti mediante il procedimento di **scrutinio**: i risultati saranno disponibili sul registro elettronico nella sezione pagelle ed esposti all'albo scolastico secondo la normativa vigente. Le pagelle ministeriali vengono predisposte dalla segreteria e conservate nei fascicoli personali dei singoli alunni.

Nella valutazione finale sono presi in considerazione l'evoluzione/il progresso degli apprendimenti all'interno del determinato percorso di studi scelto, nonché la classe frequentata (es. biennio/triennio) e l'incidenza di materie insufficienti nell'area comune o in quella di indirizzo. L'esito dello scrutinio contempla tre possibili scenari:

Ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato;

In presenza di situazioni di leggera insufficienza in alcune discipline, Il consiglio di classe può deliberare l'ammissione alla classe successiva, allegando alla pagella finale una comunicazione che contiene precise indicazioni per il consolidamento dei contenuti carenti nella specifica disciplina.

Sospensione del giudizio: di norma in massimo 3 discipline, che presentino insufficienze e carenze tali da richiedere uno specifico intervento di recupero dei contenuti. L'ammissione/non ammissione alla classe successiva è subordinata pertanto al superamento delle prove somministrate (un elaborato scritto e la successiva discussione/commento della prova medesima, integrata qualora necessario da eventuali approfondimenti dei temi/nodi toccati nello scritto) entro il termine dell'anno scolastico. Allo studente saranno fornite precise indicazioni in termini di contenuti e modalità di recupero tramite il registro elettronico. L'accertamento dell'avvenuto recupero è affidato ad apposita Commissione d'esame.

Non ammissione alla classe successiva nel caso in cui nel quadro di profitto emerga almeno una delle seguenti condizioni:

- almeno una insufficienza gravissima che denoti rifiuto totale della disciplina;
- almeno due insufficienze gravi, prevalentemente nell'area di indirizzo;
- una situazione di insufficienze diffuse anche non gravi (almeno quattro) nell'area generale e/o nell'area di indirizzo;
- voto insufficiente (5) nel comportamento, secondo le norme di legge.

(Nella sola classe prima degli indirizzi professionali è prevista l'**ammissione alla classe seconda con revisione del piano formativo individualizzato** laddove il quadro delle valutazioni sia negativo, ma non al punto di pregiudicare la promozione.)

La valutazione degli apprendimenti per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES)

La valutazione è finalizzata a mettere in evidenza il progresso dello studente, valorizzandone

potenzialità e risorse, a prescindere dalle sue effettive capacità e limiti iniziali. Il singolo alunno va reso protagonista del suo personale processo di apprendimento, realizzabile attivando le individuali strategie di approccio al *sapere* nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento, facendo eventualmente ricorso alla metodologia dell'apprendimento cooperativo. La valutazione, intesa come valutazione dei processi e non solo delle performance, è espressa in decimi e va rapportata al PEI o al PDP. I criteri valutativi sono individuati in griglie di valutazione per obiettivi minimi e condivisi/approvati nelle riunioni di dipartimento e di indirizzo. Le prove di accertamento saranno pensate in relazione al Piano Educativo Individualizzato (PEI) o al Piano Didattico Personalizzato (PDP), ove presente, e con l'uso degli strumenti compensativi e/o delle misure dispensative (se previsti). Tramite raccordi di rete tra la scuola e vari soggetti del territorio, vengono attuati progetti ponte tra i diversi ordini di scuola e il mondo del lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante l'ultimo triennio della scuola secondaria di II grado e che concorre alla definizione del voto finale nel corso dell'Esame di Stato. Concorrono alla determinazione del credito scolastico

- il grado di preparazione complessiva raggiunto dallo studente, tenendo conto del profitto (comprensivo del giudizio formulato dal docente di IRC o materia alternativa, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti),
- il comportamento, l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e l'adesione alle attività scolastiche complementari e integrative, curricolari ed extracurricolari.

Il credito scolastico può essere integrato anche da crediti formativi che sono qualificate esperienze extrascolastiche, debitamente documentate, coerenti con gli obiettivi educativi e formativi dell'indirizzo. Essi sono acquisiti al di fuori della scuola in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona e alla crescita umana e culturale e riguardano certificate e qualificate attività culturali, artistiche e/o ricreative, volontariato, solidarietà, cooperazione e sport.

È assegnato il punteggio minimo di credito all'interno della banda di oscillazione se la media dei voti di profitto/comportamento è inferiore al mezzo punto decimale (es.7,4), e si è in assenza di significative esperienze meritevoli di credito formativo. Analogamente, in caso di sospensione del giudizio, è assegnato il punteggio minimo nello scrutinio di integrazione finale, anche in presenza di documentate e qualificate esperienze positive extracurricolari.

L'art. 15 del D.Lgs. 62/2017 norma l'attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'ammissione all'Esame di Stato

I criteri di ammissione dei candidati interni ed esterni al nuovo Esame di Stato sono descritti nel D.Lgs. 62/2017. In modo particolare sono normate la frequenza minima (fissata nei tre quarti del monte ore complessivo), la presenza di lacune in una disciplina (o gruppo di discipline affini), la valutazione relativa al comportamento, la partecipazione alle prove redatte dall'INVALSI, il raggiungimento del monte ore obbligatorio di PCTO.

Esami integrativi, di idoneità e colloqui di accertamento

Gli **esami integrativi** si svolgono per il passaggio a un diverso indirizzo di studi e si effettuano secondo precisi criteri di equità e trasparenza: il docente della disciplina della classe di inserimento predisponde la prova, preferibilmente uguale per classi parallele dello stesso indirizzo/settore, sulla base dei contenuti minimi approvati in sede di Dipartimento disciplinare. Le tipologie di prove, definite in sede di Dipartimento, sono generalmente scritte/pratiche, della durata consigliata di un'ora, integrate da un breve colloquio. La Commissione è composta da tre docenti, in modo da garantire massima sorveglianza e imparzialità di giudizio.

Analogamente il **colloquio di accertamento** si svolge alla presenza della Commissione costituita da tutti i docenti delle discipline coinvolte ed è teso ad accertare prerequisiti e contenuti minimi richiesti per un efficace inserimento nel nuovo corso di studi per gli studenti in obbligo scolastico. In questo caso la prova è solo di natura orale. Non si svolgono scrutini per i colloqui di accertamento, ma verrà redatto un Percorso Integrativo degli apprendimenti in caso di esito del colloquio parzialmente o del tutto negativo.

Gli **esami di idoneità** sono sostenuti dai candidati interni per accedere ad una classe successiva a quella per cui si possiede il titolo di ammissione e dai candidati esterni (privatisti) per accedere a ciascuna delle classi successive alla prima o per formalizzare gli adempimenti connessi con l'Istruzione Domiciliare. Tali esami riguardano i programmi integrali delle classi precedenti quella a cui il candidato aspira; essi pertanto coinvolgono tutte le discipline della classe richiesta e prevedono prove scritte/orali/pratiche a seconda della disciplina. Gli studenti interessati saranno in seguito scrutinati.

Di norma gli esami integrativi e quelli di idoneità si svolgono prima dell'inizio delle lezioni.

Valutazione dei curricoli in ingresso da altri Istituti

Per la valutazione degli studenti provenienti da altri Istituti, si dà incarico ad un'apposita Commissione di valutare il percorso scolastico precedente e di individuare le discipline e al loro interno i nuclei fondanti non svolti, ma altresì necessari per una proficua prosecuzione degli studi. Il consiglio di classe di accoglienza procederà nei tempi stabiliti ad accertare le competenze, muovendo dai saperi minimi, ed eventualmente individuare un idoneo percorso di recupero.